

fra' Mario Favretto

LO SGUARDO CHE PARTE DAL CUORE

dall'Omelia tenuta a Conclusione della Festa della Provincia – Baida 5 gennaio 2006

Mentre stiamo concludendo la Festa della Provincia, questo appuntamento di Fraternità e di Formazione, il Signore ci raggiunge con un racconto di vocazione. Ci ricorda e ci descrive nei particolari il modo, il luogo, il dialogo con cui è avvenuta la chiamata dei primi discepoli, particolarmente di Filippo e di Natanaele. Sono stati incontri indimenticabili per gli apostoli, sono stati incontri indimenticabili per Gesù.

Nel racconto della vocazione un particolare viene ricordato e riferito perché ritenuto importante: *“prima che Filippo ti chiamasse io ti ho visto quando eri sotto il fico”*.

Quello sguardo di Gesù: ti ho visto, sta a comunicare che sei veramente importante e non è irrilevante per il Signore ciò che tu sceglierai nella vita; sta a comunicare che per te il Signore vorrebbe il meglio.

Ecco dunque che quel giorno sulla strada per Tiberiade, Gesù si fa partecipe, condivide un momento determinante nella vita di Filippo, di Natanaele, di Andrea..., il momento del discernimento.

Fratelli cari, per noi Frati Minori la Fraternità ci ricorda e rende presente il volto del Signore e il suo sguardo. Ogni fratello ci rende presente il volto di Gesù. Queste giornate particolari in cui abbiamo parlato di discernimento, in cui ci siamo

domandati: Signore, cosa vuoi che facciamo?, sono state una rinnovata occasione per accorgerci che quello sguardo irripetibile di Gesù non si è volto altrove, ma ancora ci segue e ci dà la carica.

Anche questa esperienza di Fraternità provinciale, come tante altre numerose nelle nostre comunità, come pure il percorso comune verso il Centenario dell'Ordine, sono, saranno momenti in cui ci si ripete a vicenda: Tu, Frate, fratello, mi stai a cuore; sto condividendo con te ciò che è più importante: la Parola del Signore che ci ha chiamato, il suo sguardo d'amore, il discernimento, cioè la scelta della mia-nostra vita per il futuro.

“Fratelli non amiamo a parole, ma con i fatti e nella verità”. Ogni volta che ci chiederemo assieme: Signore, cosa vuoi che io faccia? (e questi giorni di Festa della Provincia sono uno di quei momenti), ogni volta che in Fraternità opereremo qualsiasi discernimento, saremo fratelli tra fratelli a ricordarci e a rendere presente lo sguardo di Gesù e la sua chiamata.

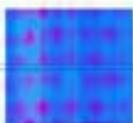
Sono questi momenti che rinnovano la grazia della nostra chiamata, della nostra vocazione, e ne incoraggiano la risposta.

Quale risposta?

La nostra risposta a Dio: *“lo farò volentieri, Signore!”*.

La nostra risposta ai fratelli: *“mi affido con tutto il cuore a questa Fraternità”*.

E Gesù è qui, pronto a ripeterci: *“vedrai cose maggiori di queste”*.



Stralci di vita quotidiana dal Convento di S. Antonino di Palermo

Questa che mi accingo a scrivere è la mia vita di frate minore, professo temporaneo, da due anni al Convento di S. Antonino in Palermo.

Una vita costellata da gioie e dolori, che oggi, grazie al nostro foglio di collegamento, voglio condividere con voi, cari frati vicini e lontani.

Per non divagare voglio parlarvi, per iniziare, del dolore più grande che ho avuto: era il 6 marzo del 2005, il giorno del furto compiuto in Chiesa: grazie a Dio sono riuscito a sventare questo furto, ma quella notte il mio stato d'animo era a pezzi. Moralmente stavo male, solo il Signore nostro Gesù Cristo mi ha dato la forza di risollevarmi: la Sua presenza è stata, ed è tuttora, importante per la mia vita di Frate Minore. Guardando Lui Crocifisso ho capito che nel dolore si può risorgere.

A tal proposito voglio condividere con voi anche una grande gioia: il 27 settembre del 2004 ho iniziato il primo

anno del corso di Teologia di base presso la Chiesa della Sacra Famiglia di Palermo. Il 22 settembre ho sostenuto gli esami e li ho superati con un buon giudizio.

È stato per me un momento davvero importante, a cui avrei voluto la partecipazione di tutti i frati, a partire dal Ministro Provinciale e dal Definitorio, cosa che, ovviamente, non è stata possibile a causa dei molteplici impegni pastorali. In ogni caso, ho sentito la presenza del Padre, che avevo pregato intensamente di vegliare su di me.

Il 26 settembre 2005 ho iniziato il secondo anno del corso e mi appresto a studiare l'Antico Testamento, la Morale, l'Antropologia, la Teologia Trinitaria, Teologia Sacramentaria, Elementi di Diritto e Anno Liturgico.

Per concludere, da queste due esperienze di vita ho capito che dobbiamo essere come Giobbe, accettando in ogni circostanza della nostra vita sia il bene che il male.

Animazione Giovanile a S. Maria di Gesù di Palermo

Nei giorni 8-11 dicembre 2005 si è tenuta una mini-missione per i giovani della parrocchia S. Maria di Gesù in Palermo. L'esperienza vissuta ha ribadito la validità di uno strumento semplice e versatile per il primo annuncio al mondo dei giovani.

La fase preparatoria, durata tre mesi, ha coinvolto, in particolare, sei giovani della parrocchia. Questo gruppo ha preparato i risvolti tecnici dell'evento: slogan della Missione, programma, pieghevoli, manifesti, consegna dell'invito a tutti i giovani della parrocchia, ecc.

I giorni di animazione giovanile si sono andati gradualmente delineando nel loro ambito specifico di annuncio kerygmatico di Gesù Cristo, luce per i giovani di S. Maria di Gesù di età compresa tra i 15 e i 30 anni, desiderosi di essere protagonisti della loro vita e del loro futuro.

Alla "Commissione preparatoria" si è affiancata, nella fase celebrativa della Missione, un gruppo di giovani Frati di Sicilia, Fra' Salvatore Callari, Fra' Domenico Gulioso e Fra' Lorenzo Iacono. Il contatto tra questi due gruppi, che hanno fatto da motore all'azione di evangelizzazione, si è rivelato fecondo e utile.

Il linguaggio che ha sperimentato l'animazione giovanile si è basato essenzialmente su simboli, musica e

testimonianza. Così negli incontri: sotto la tenda allestita in piazza S. Maria, dove una serie di canti ritmati e molto coinvolgenti veniva seguita da una proposta esperienziale; presso la chiesetta "Madonna delle Grazie", dove ogni mattina si trascorrevano due ore di adorazione eucaristica; per le strade della parrocchia e presso il campo sportivo "Villa Albanese", dove mezz'ora prima della "Partita del cuore" giocata dai giovani frati contro i giovani di S. Maria di Gesù, fra' Domenico ha raccontato la sua esperienza vocazionale; nel salone parrocchiale dove il Crocifisso di S. Damiano ha "parlato" al gruppo di giovani radunati per un suggestivo momento di preghiera magistralmente animato da fra' Salvatore.

Durante l'assemblea finale ancora una volta ci si è reso conto che il linguaggio delle emozioni apre il varco nel cuore dei giovani e permette di seminare la Parola che salva. Dopo tale apertura, è possibile e necessario usare il linguaggio della catechesi per dare solidità ai contenuti appena percepiti durante i giorni di animazione.

Certamente questo non è un compito che si può esaurire in soli tre giorni, ma richiede un futuro cammino parrocchiale che una ventina di giovani si sono impegnati a percorrere con serietà per continuare a crescere nella fede e per divenire "lievito" che gradualmente fermenta la massa del mondo giovanile della parrocchia S. Maria di Gesù di Palermo.



Carissimi fratelli, approfitto volentieri del nostro foglio di collegamento per parteciparvi che seguo attentamente tutte le comunicazioni per il senso di appartenenza e di amore per la provincia. Vi faccio parte dall'età di dodici anni e non saprei farne a meno, nonostante tutto. E anche ora che sto facendo l'esperienza di vivere all'esterno di essa, sento più forte e più pressante la passione e l'amore per ciascun frate. Io qui lavoro con entusiasmo, cercando di esprimermi francescanamente in modo povero, minore, precario, semplice, da forestiero esule, senza appartenere a nessuno oltre a san Francesco.

In questi giorni vi riunirete a Baida per l'annuale incontro fraterno. Ho letto il programma, mi è sembrato interessante: vi potrete comunicare da fratelli l'esperienza del Signore nella vostra vita e ciò vi motiverà nell'impegno giornaliero della testimonianza dell'Amore accolto nel Natale. L'altra cosa che fa vibrare il mio cuore è l'inizio del cammino per le celebrazioni del centenario della nascita dell'Ordine francescano: il meraviglioso sogno di Francesco.

La fantastica avventura dell'Amore che percorre la storia attraverso la testimonianza di innamorati di Gesù e di ogni uomo. Io non potrò fare parte perché ho scelto un periodo di digiuno e perché non mi sentirei al mio posto in questo momento della mia vita. Mi sto dedicando al cuore, alla mente, all'animo che conservo gelosamente francescano, piuttosto che all'esterno. Non mi è facile, ma utile.

Sarò con voi con la mia preghiera e con la profezia di Francesco dell'affetto materno tra fratelli. E che possiate amarvi con gli stessi sentimenti del Signore per rispondere alla sete di profezia del mondo e per accogliere le sfide degli attuali segni dei tempi. Con l'ottimismo cristiano, segno della fraternità eucaristica, che annunzia la buona notizia del Corpo e del Sangue condiviso. Non so quanti e come si ricordano di me, ma a me importa far sapere che di tutti mi ricordo con ottimismo e amore.

Buon Anno a tutti. Che possiamo scrivere solo pagine di amore e di pace nel libro del tempo.

VITA NELLA PROVINCIA

frati e fraternità

- L'1 dicembre 2005 il Cardinale Crescenzo Sepe, Prefetto per la Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, ha nominato fra' Pino Noto direttore della Fondazione "Domus Urbaniana", istituita dal Santo Padre Benedetto XVI in data 20 maggio 2005.
- Il 23 Dicembre 2005 è stato inaugurato presso la scuola elementare "S. Francesco d'Assisi" di Palermo un grande mosaico raffigurante S. Francesco, il lupo e gli uccelli, opera realizzata da fra' Gandolfo Collura. Erano presenti gli alunni, le famiglie e le suore Francescane di Lipari.
- Una nuova esperienza ha coinvolto l'animazione Vocazionale della Provincia: il tradizionale Campo di Natale è stato svolto a Greccio, insieme agli animatori vocazionali d'Italia. Nel prossimo numero fra' Salvatore Callari condividerà con noi questa significativa esperienza.
- Il 5 gennaio il Cardinale De Giorgi ha nominato fra' Pietro Sorci rappresentante dell'Arcidiocesi di Palermo al convegno delle Chiese d'Italia che avrà luogo a Verona nei giorni 20-24 settembre p.v.
- Il 5 gennaio al Monastero Sacro Cuore di Alcamo ha emesso la Professione solenne Suor Chiara Miriam Governale, alla presenza del Ministro Provinciale, di numerosi frati e fedeli.
- Il 19 gennaio, a Roma, presso la Curia Generale, fra' Antonino Clemenza terrà una relazione sul ruolo dei religiosi fratelli ai Ministri Provinciali eletti nel
- Anche quest'anno, a Catania l'8 Dicembre si è tenuto il tradizionale omaggio floreale alla statua dell'Immacolata di Piazza Europa, organizzato dalla Parrocchia S. Maria della Guardia: con grande concorso di popolo, tra i canti degli alunni delle scuole medie ed elementari presenti nel territorio parrocchiale, l'Arcivescovo Mons. Salvatore Gristina ha rinnovato l'Atto di affidamento e i Vigili del fuoco hanno depresso un omaggio floreale ai piedi della statua. Erano presenti, tra gli altri, il Presidente della Provincia, il Prefetto e il Sindaco di Catania.
- Il 24 dicembre il Ministro Provinciale ha ammesso al Postulato Giuseppe Arrigo di Termini Imerese, Michele Fava di Ispica e Angelo Bella di Acireale. Insieme al Maestro e alla fraternità auguriamo di cuore buon cammino!
- Il consueto appuntamento annuale della Festa della Provincia ha visto quest'anno la partecipazione di un gran numero di frati: oltre cento il primo giorno. Sono stati momenti intensi di fraternità e di ascolto, alla presenza del Definitore Generale fra' Mario Favretto e del Rettore Magnifico della PUA fra' Johannes B. Freyer.
- Il 7 gennaio a Barcellona P.G. sono stati ordinati diaconi da S.E. Mons. Francesco Montenegro fra' Antonino Telleri e fra' Vincenzo Otera. È stata una grande festa di famiglia con una cospicua partecipazione di frati e amici.

AUGURI A:

- Fra' Roberto Scozzarella, 36 anni l'1 gennaio.
- Fra' Vincenzo Duca, 34 anni l'1 gennaio.
- Fra' Benedetto Lipari, 46 anni l'1 gennaio.
- Fra' Cherubino La Rocca, 83 anni il 5 gennaio.
- Fra' Alessandro Bartolotta, 72 anni il 5 gennaio.
- Fra' Giovanni Bisicchia, 58 anni il 7 gennaio.
- Fra' Antonio Vitanza, 36 anni il 13 gennaio.
- Fra' Carmelo Pappalardo, 38 anni il 15 gennaio.
- Fra' Vittorio Avveduto, 31 anni il 15 gennaio
- Fra' Roberto Caramanna, 88 anni il 16 gennaio.
- Fra' Martino Nasello, 80 anni il 16 gennaio.
- Fra' Camillo Ferro, 74 anni il 18 gennaio.
- Fra' Antonino Clemenza, 37 anni il 18 gennaio.
- Fra' Umile Licata, 81 anni il 21 gennaio
- Fra' Matteo Castiglione, 34 anni il 22 gennaio.
- Fra' Francesco Mazzola, 76 anni il 27 gennaio.
- Fra' Girolamo Palminteri, 33 anni il 29 gennaio.

...E PREGHINO PER I DEFUNTI

Ci hanno preceduto nella Casa del Padre

- **Il 29 novemebre**, è spirata nel Signore nel Monastero di Caltanissetta, Sr. Chiara M. Leonia Murabito, sorella di fra' Leone e cugina di fra' Gabriele Allegra.
- **L'8 dicembre**, dopo aver partecipato all'Istituzione al Ministero del Lettorato del figlio fra' Vincenzo Duca, è tornato alla Casa del Padre il signor Rosario Duca.
- **Il 10 dicembre**, a Casteltermini (Ag), la nonna paterna del novizio fra' Gaetano Morreale, la signora Eleonora Mondello, di 92 anni.
- **Il 7 gennaio**, a Catania, è morto fra' Agostino Blando, da Gangi. Aveva 85 anni. Le esequie sono state celebrate il giorno dopo presso la Parrocchia S. Maria della Guardia e al suo paese natale.

ALLE PRESE CON SORELLA MALATTIA

- Fra' Luca Saia, il 28 dicembre, giorno del suo 77° compleanno, cadendo mentre era al lavoro si è fratturato il braccio sinistro.
- Continuano le cure specialistiche fra' Mario Turiano e fra' Rufino Di Giorgi, dopo un nuovo intervento.
- L'11 gennaio il papà di fra' Salvatore Callari è stato sottoposto a un intervento chirurgico ben riuscito.

Auguri a tutti di pronta guarigione!

IL GOVERNO DELLA PROVINCIA

attività del Definitorio

SESSIONE DEL 14-15 DICEMBRE 2005

- Ha approvato la stesura finale del Progetto Provinciale, che presto riceveremo nelle fraternità.
- Il Ministro Provinciale, udito il parere del Definitorio, ha ammesso al ministero dell'Accolitato fra' Giacomo Spalletta.
- Ha nominato fra' Giacomo Reginella Economo della Casa di Alcamo.
- Ha stilato, con la Commissione preparatoria, il programma per il prossimo Anniversario della morte di fra' Gabriele Allegra, che sarà celebrato ad Acireale il 29 gennaio.

- 15-24 gennaio: a Roma, partecipa al Corso organizzato dal Definitorio Generale per i Ministri provinciali eletti nel 2005.
- 30 - 31 gennaio: ad Ispica per il Congresso del Definitorio.
- 25 gennaio: al monastero di S. Gregorio presiede l'Eucaristia per il 50° di professione di sr. Antonella e per il 60° di sr. Aldina.
- 3-4 febbraio: presiede a Biancavilla il Capitolo Elettivo del Monastero.
- 29 gennaio: ad Acireale per l'Anniversario della Morte di fra' Gabriele Allegra.
- 6-7 febbraio: partecipa all'incontro dei Guardiani a Baida.
- 9-10 febbraio: presiede il Capitolo elettivo del Monastero di Caltanissetta.

Per far pervenire le notizie in tempo utile:

via SMS al 392.2509976 – via e-mail a curiaprovinciale@ofmsicilia.it - via fax allo 091.6163361